



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 75/SN/RM2009

Segreteria Nazionale
Roma, 23 febbraio 2010

NOTIZIARIO N° 23

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

PASSAGGI ECONOMICI: PERCORSI CHIARI E NON PROMESSE ILLUSORIE E riguardo al decreto mille proroghe.....

Inizia a tirare aria di elezioni RSU e, come sempre è successo in questi casi, inizia a imbarbarirsi il clima sindacale. Spuntano allora le promesse illusorie e salvatori della patria.

La FLP Finanze, che cerca di tutelare i lavoratori tutti i giorni di tutti gli anni, non intende partecipare a questo “gioco”.

Quindi, vogliamo fare un paio di precisazioni ai lavoratori riguardanti i passaggi economici e i tagli del decreto mille proroghe.

Iniziamo dai passaggi economici. Circolano da qualche tempo notizie (non riscontrate però ai tavoli di trattativa, cioè dove le richieste dovrebbero essere fatte ufficialmente) che vorrebbero la possibilità di un passaggio economico per tutti, senza però specificare come e con quali soldi.

È bene ricordare come avvennero i passaggi economici degli anni precedenti e come la stabilizzazione del salario accessorio in busta paga.

Dal 2000, mentre qualcuno parlava genericamente di 14^a mensilità, la FLP Finanze delineò un quadro chiaro di stabilizzazione in busta paga di una parte del salario accessorio e, successivamente, propose, indicandone i finanziamenti a cui attingere, un passaggio economico quale parziale risarcimento per le mansioni superiori svolte negli anni dai lavoratori dell'ex-ministero delle Finanze.

La proposta della FLP Finanze, ripetiamo corredata di percorsi e finanziamenti chiari, dopo qualche anno di sbeffeggiamento da varie parti (inclusa quella sindacale), diventò infine patrimonio comune di tutto il sindacato - onestamente, se non lo fosse diventato, avrebbe avuto poche possibilità di andare in porto - e fu recepita in parte nel 1° contratto delle agenzie fiscali (stabilizzazione salario accessorio) e in parte negli integrativi (peraltro non firmati da tutti, a buon intenditor.....). Il risultato, raggiunto da tutto il sindacato e non dalla sola FLP, è stato un passaggio economico per quasi tutti (alle entrate il “colpo” non ci è riuscito al 100%).

Oggi, purtroppo, è molto difficile ripercorrere la strada dei passaggi economici generalizzati non tanto per le nuove leggi (che pure lo impedirebbero) ma perché i fondi fissi e ricorrenti, indispensabili per fare i passaggi, sono esigui perché impegnati....dai precedenti passaggi.



Agenzie fiscali
e D.P.F.



Per questo, la FLP Finanze ha proposto, non solo sui comunicati ma ai tavoli di trattativa, un nuovo percorso che passa per la trasformazione delle somme dell'ex-comma 165 in fondi fissi e ricorrenti (almeno per una buona parte) in modo da preconstituire giuridicamente quali soldi fare i passaggi. Tra le altre cose questa è una proposta fatta anche dalla parte più avanzata del sindacato confederale.

Nel frattempo, abbiamo proposto di utilizzare i pochi fondi fissi e ricorrenti per far ripartire i passaggi economici, ben sapendo che se ne possono fare ben pochi con i fondi disponibili, al fine di avere comunque delle graduatorie aperte, funzionali al percorso che ci siamo immaginati.

Come si può dedurre, la strada delineata non è né facile né veloce e, soprattutto, non è materia da buttare lì in un notiziario, senza spiegazioni, illudendo i lavoratori per qualche voto alle elezioni RSU. C'è da camminare e da lottare, possibilmente uniti. Ma, come dicevamo nel titolo, ai lavoratori servono percorsi chiari, non proposte illusorie e nemmeno presentate ai tavoli di trattativa.

Riguardo al decreto mille proroghe, la situazione sarebbe comica se non fosse drammatica. Nei giorni scorsi, mentre la FLP Finanze e la UIL uscivano con notiziari allarmati sulla possibilità di ulteriori tagli al personale, che metterebbero tra l'altro in discussione i passaggi d'area già autorizzati dalla Funzione Pubblica, e invitavano i lavoratori alla massima attenzione, c'era chi buttava acqua sul fuoco e diceva che i tagli non si applicavano alle agenzie. Ora, i "pompieri" di qualche giorno fa si accorgono che i tagli potrebbero riguardare anche le agenzie e accusano gli altri sindacati di stare in silenzio!!!!

Ci sarebbe da chiamare la "neuro" e chiedere un trattamento sanitario obbligatorio per palese dissociazione della personalità.

Ci limitiamo invece a dire che i tagli si combattono con politiche sindacali serie e non andando a braccetto con il governo che ha dimostrato di voler fare strame del pubblico impiego, per poi meravigliarsi per le azioni che questo intraprende.

E la chiudiamo qui per carità di patria.....

L'UFFICIO STAMPA